

SICUREMA SRL

INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO PUBBLICATO IL BANDO ISI INAIL 2011

L'INAIL ha pubblicato il Bando per la concessione di incentivi a fondo perduto a favore delle imprese che presentino progetti di intervento finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Obiettivo

L'obiettivo del bando ISI INAIL 2011 è quello di incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Possono essere presentati progetti di investimento e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale. La formazione è esclusa

Destinatari

Imprese anche individuali iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura.

Ammontare del contributo

Il contributo massimo concedibile, in conto capitale e nella misura del 50% dei costi del progetto, è pari a €100.000 (il contributo minimo erogabile, invece, è di € 5.000, previsto solo per i progetti di investimento di importo pari ad almeno €10.000).
Per i progetti

Tipologie di progetti di investimento ammessi

- Ristrutturazione o modifica strutturale e/o impiantistica degli ambienti di lavoro;
- Installazione e/o sostituzione di macchine, impianti, attrezzature;
- Modifiche layout produttivo;
- Interventi finalizzati alla riduzione/eliminazione del rischio (es. rumore, agenti cancerogeni, etc.).

Tipologie di progetti di CSR ammessi

1. Adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) di settore previsti da accordi INAIL-Parti sociali
2. Adozione ed eventuale certificazione di un SGSL
3. Adozione di un modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs. 231/01
4. Adozione di un sistema certificato SA8000
5. Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente

Spese ammesse a contributo

Sono ammesse tutte le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto, nonché le eventuali spese accessorie o strumentali, funzionali alla realizzazione dello stesso ed indispensabili per la sua completezza.

Le spese, documentate, devono essere direttamente sostenute dall'impresa richiedente i cui lavoratori e/o titolare beneficiano dell'intervento. Sono anche ammesse le eventuali spese tecniche

Spese non ammesse a contributo

Non sono ammesse le spese relative all'acquisto od alla sostituzione di:

- dispositivi di protezione individuale nonché ogni altro relativo complemento o accessorio;
- automezzi e mezzi di trasporto su strada, aeromobili, imbarcazioni e simili;
- impianti per l'abbattimento di emissioni o rilasci nocivi all'esterno degli ambienti di lavoro, o comunque qualsiasi altra spesa mirata;
- esclusivamente alla salvaguardia dell'ambiente;
- hardware, software e sistemi di protezione informatica fatta eccezione per quelli dedicati all'esclusivo ed essenziale funzionamento di sistemi utilizzati ai fini del miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza;
- mobili e arredi.

Non sono inoltre ammesse a contributo le spese relative a:

- interventi da effettuarsi in locali diversi da quelli nei quali è esercitata l'attività lavorativa al momento della presentazione della domanda;
- progetti già realizzati o in corso di realizzazione;
- manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, di attrezzature, macchine e mezzi d'opera;
- adozione e/o certificazione di sistemi di gestione della salute e
- sicurezza sul lavoro (SGSL) relative ad imprese senza dipendenti;
- acquisizioni tramite locazione finanziaria (leasing);



- mero smaltimento dell'amianto (lo smaltimento è ammesso solo nel caso in cui l'intervento rientri in un progetto complessivo volto al miglioramento delle condizioni di salute dei lavoratori dell'azienda nel quale è compresa la rimozione dell'amianto ad esempio presente in coperture, per coibentazione, ecc.);
- acquisto di macchinari o apprestamenti indispensabili per l'erogazione di un servizio o per la produzione di un bene, di cui l'impresa non dispone ma che deve possedere per poter svolgere la propria attività aziendale

Spese ammissibili per progetti CSR

L'importo finanziabile dipende dal numero di dipendenti, dal macrosettore di riferimento

Risorse disponibili

Per l'anno 2011 l'INAIL ha stanziato 205 milioni di euro ripartiti in budget regionali.

Tempistica

Dal 28 dicembre 2011 al 7 marzo 2012 sul sito dell'INAIL, le imprese, previa registrazione, avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà l'inserimento della domanda, con la possibilità di effettuare simulazioni e modifiche, allo scopo di verificare che i parametri (dimensione aziendale, rischiosità dell'attività di impresa, numero di destinatari, finalità, tipologia ed efficacia dell'intervento) siano tali da determinare il raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità, pari a 105 (punteggio soglia).

Le domande inserite, alle quali è stato attribuito il codice identificativo, ormai salvate e non più modificabili, potranno essere inoltrate on-line (la data e l'ora di apertura e di chiusura dello sportello informatico per l'inoltro delle domande saranno pubblicate dal 14/03/12).

L'elenco in ordine cronologico di tutte le domande inoltrate verrà pubblicato dall'INAIL, con evidenza di quelle collocatesi in posizione utile per l'ammissibilità del contributo, ovvero fino alla capienza della dotazione finanziaria complessiva

Entro i 30 giorni successivi all'invio telematico sarà necessario trasmettere tramite PEC alla Sede INAIL competente tutta la documentazione prevista.

In caso di ammissione all'incentivo, l'impresa ha un termine massimo di 12 mesi per realizzare e rendicontare il progetto.

Entro 90 giorni dal ricevimento della rendicontazione, in caso di esito positivo delle verifiche, viene predisposto quanto necessario all'erogazione del contributo.

Punteggio minimo

Sono richiesti almeno 105 punti (punteggio soglia). I parametri da considerare per il raggiungimento del punteggio soglia:

- Dimensione aziendale (da 7 a 45 p.ti: punteggio maggiore per piccole dimensioni (1-10);
- Tasso di rischiosità dell'attività di impresa (da 4 a 25 punti a seconda del tasso di tariffa medio nazionale nella PAT);
- Numero di lavoratori coinvolti (da 4 a 10 p.ti);
- Finalità, tipologia ed efficacia dell'intervento (da 8 a 35 a seconda del tipo di rischio oggetto dell'intervento);
- Per progetti CSR: 80 punti OHSAS 18001; 70 p.ti non certificato, 70 p.ti modello 231, 70 p.ti modello Uni Inail. 60 p.ti SA8000;
- Bonus nel caso di collaborazione con le Parti sociali nella realizzazione dell'intervento (dal 10 al 14% a seconda del numero di parti sociali coinvolte)

Criteri di assegnazione

- Nel caso di ex aequo delle domande collocate nell'ultima posizione dell'elenco cronologico utile per l'ammissibilità al contributo l'ordine viene stabilito secondo seguenti criteri da applicarsi nella sequenza sottoindicata:
- contributo richiesto minore
- importo del progetto maggiore
- maggior numero di addetti interessati dal progetto
- data iscrizione alla CCIAA meno recente

Pertanto beneficeranno del contributo le imprese che, ordinate in base agli ulteriori criteri descritti, rientreranno nei limiti delle risorse disponibili.

Nel caso in cui a seguito dell'applicazione dei criteri sopraindicati dovesse risultare ancora una situazione di ex aequo le risorse disponibili saranno ripartite in parti uguali.

SICUREMA propone a condizioni particolarmente vantaggiose un servizio di assistenza e supporto per la procedura di accesso, la compilazione e la presentazione della domanda di finanziamento

